

N. R.G. 8006/2000

MULTICENTER COSTRUZIONI SRL



TRIBUNALE DI VERONA
ORDINANZA DI VENDITA
IL GIUDICE DELEGATO

- letta l'istanza di vendita depositata dal curatore in data 11.2.20, relativa al **LOTTO 3/B**
- rilevato che, trattandosi di fallimento risalente al 2000, la vendita deve avvenire ai sensi degli artt. 105 e 108, c. 2 legge fall (vecchio testo), ossia dinanzi al Giudice delegato e con le forme di cui al codice di procedura civile, in quanto compatibili;
- rilevato che, pur dovendo avvenire la vendita nelle forme previste dal cpc, la normativa da applicare in concreto deve però essere quella attualmente vigente, la quale prevede come modalità di vendita elettiva quella senza incanto, consentendo di procedere con incanto solo nel caso in cui il Giudice ritenga che in tal modo sia possibile conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore di stima (art. 591 cpc). Ipotesi che, chiaramente, non ricorre nella fattispecie, sol che si consideri che i due tentativi di vendita esperiti partendo dal valore di stima sono andati deserti. La vendita va quindi disposta senza incanto;
- ritenuto che nella fattispecie, al fine di garantire un più sollecito svolgimento della procedura e ridurre il più possibile i costi, sia opportuno derogare, ai sensi dell'art 569, c. 4 cpc, alle modalità telematiche per il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte e lo svolgimento della gara tra gli offerenti;
- ritenuto che, essendo andate deserte le precedenti due aste ed essendo pervenuta offerta di un terzo per l'importo di euro 35.000,00, verificata e ritenuta dallo stimatore della procedura in linea con l'attuale valore di mercato del bene, possa essere assunto proprio il predetto importo quale valore base dell'asta.
- ritenuto che il termine per la presentazione delle offerte debba essere fissato tenendo conto dell'emergenza sanitaria in corso causa Covid 19
- visti gli artt 108 L.F. e 570 e segg. C.P.C.

ORDINA

procedersi alla vendita senza incanto del compendio immobiliare di pertinenza del Fallimento Multicenter costruzioni srl, così descritto:

LOTTO 3/b

In Comune di Vicenza, località Olmo di Creazzo

-piena proprietà dei seguenti immobili:

Fg. 52, Mappali:

- 18 sub. 31 negozio p. primo con annesso bagno ed antibagno di mq. 154;
- 18 sub. 38 negozio p. primo, mq. 307;



- 18 sub. 73, garage p. scantinato, mq. 22;
- 18 sub. 85, garage p. scantinato, mq. 16;
- 18 sub. 100, garage p. scantinato, mq. 21;
- 18 sub. 107, magazzino p. scantinato, mq. 282;
- 18 sub. 123, garage p. scantinato, mq. 21;
- 18 sub. 164, magazzino p. interrato, mq. 37;
- 18 sub. 165, magazzino p. interrato, mq. 56;
- 18 sub. 166, magazzino p. interrato, mq. 25;

Il prezzo di base d'asta è determinato in Euro 35.000,00 oltre IVA, se dovuta.

Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova.

CONDIZIONI

- La vendita avverrà al seguente prezzo base:

LOTTO 3/b

Euro 35.000,00 oltre IVA se dovuta

- Le offerte non inferiori al prezzo base dovranno pervenire in busta chiusa da depositare nella Cancelleria del Tribunale di Verona -Sezione Fallimentare - **entro le ore 12.00 del giorno 12.10.2020** unitamente ad un assegno circolare a titolo di cauzione, non trasferibile intestato al "Multicenter costruzioni srl n. 8006/2000 rf Tribunale di Verona", del 10% del prezzo offerto;
- qualora venissero depositate più offerte il G.D. procederà ai sensi dell'art. 573 C.P.C. dando comunicazione a tutti gli offerenti dell'udienza che all'uopo sarà fissata, nonché delle relative modalità, indicando sin d'ora l'importo di euro 2.000,00 per i rilanci;
- entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo, al netto della cauzione prestata, presso la Cancelleria del Tribunale di Verona -Sezione Fallimentare- con assegno circolare non trasferibile intestato al "Fallimento Multicenter costruzioni srl n. 8006/2000 rf Tribunale di Verona";
- in caso di mancato versamento del saldo del prezzo entro il termine di cui sopra, l'inadempiente sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e sarà incamerata la cauzione versata, a titolo di multa. In caso di successiva alienazione del bene ad un prezzo inferiore rispetto a quello offerto dall'aggiudicatario inadempiente (al lordo della cauzione già confiscata), quest'ultimo sarà tenuto a versare la differenza a favore della procedura. Il tutto come previsto dall'art. 587 cpc;
- il bene sarà ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- le imposte e spese tutte, comprese quelle di cancellazione di ipoteche ed altri oneri, nonché eventuali sanatorie saranno a carico dell'aggiudicatario.

DISPONE

che a cura del Curatore la presente ordinanza sia pubblicata a norma dell'art. 490 C.P.C., e dell'art. 161 quater delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile sul PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE e sui seguenti siti:

-www.tribunale.verona.giustizia.it -

-www.gorealbid.it –portale legale immobiliare autorizzato dal Ministero della Giustizia-



- www.immobiliare.it

e che tra il compimento di tali forme di pubblicità e la data di presentazione delle offerte trascorrono in ogni caso non meno di 30 giorni.

MANDA

al Curatore per la notifica della presente ordinanza ai creditori ipotecari iscritti o ammessi al passivo con diritto di prelazione speciale sull'immobile entro il 31.5.20

Verona, lì 16.4.20

IL GIUDICE DELEGATO

Dott. Luigi Pagliuca

